

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Catalizzatore per epoxy

Codice commerciale: **F906CT**

UFI: TN25-700U-W00N-5UJK

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato: Prodotto per rivestimento di superfici

Usi sconsigliati: N.A.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Sirca S.p.A.

Viale Roma, 85

35010 Sandono di Massanzago (PD) - ITALY

Tel. +39 0499322311

Email: safety@sirca.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Telefono 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Telefono 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Telefono 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I". Roma V.le del Policlinico, 155 161 Telefono 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 Telefono 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze Largo Brambilla, 3 50134 Telefono 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Telefono 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda. Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Telefono 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Telefono 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Telefono 800011858

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 3	Liquido e vapori infiammabili.
Acute Tox. 4	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### Pittogrammi di pericolo e avvertenza



**Indicazioni di pericolo**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Consigli di prudenza**

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
P370+P378	In caso di incendio,estinguere con CO2, Schiuma, polveri chimiche.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

**Contiene:**

xilene (miscela di isomeri)

acidi grassi, C18-insaturi, dimero, reazione polimerica con acidi grassi di tall-oil e tritilentetrammina

Etilbenzene

butan-1-olo

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Nessuno

**2.3. Altri pericoli**Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$ 

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

N.A.

**3.2. Miscele**

Identificazione della miscela: Catalizzatore per epoxy

**Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:**

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
25-48 %	xilene (miscela di isomeri)	CAS:1330-20-7 EC:215-535-7 Index:601-022-00-9	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373; Skin Irrit. 2, H315; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332	01-2119488216-32-xxxx
25-48 %	acidi grassi, C18-insaturi, dimero, reazione polimerica con acidi grassi di tall-oil e tritilentetrammina	CAS:68082-29-1 EC:500-191-5	Eye Irrit. 2, H319, H315; Skin Irrit. 2, H317; Skin Sens. 1, H317	
7-9.9 %	Etilbenzene	CAS:100-41-4 EC:202-849-4 Index:601-023-00-4	Flam. Liq. 2, H225; Acute Tox. 4, H332; Asp. Tox. 1, H304; STOT RE 2, H373	01-2119489370-35-xxx
3-5 %	butan-1-olo	CAS:71-36-3 EC:200-751-6 Index:603-004-00-6	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318, H336; Acute Tox. 4, H302	01-2119484630-38-xxxx

---

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Rivolgersi ad un centro antiveleno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

---

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio, estinguere con CO<sub>2</sub>, Schiuma, polveri chimiche.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Raccogliere il materiale versato con attrezzatura antiscintilla.

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso e indossare indumenti e scarpe antistatiche.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 30 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna raccomandazione ulteriore. Fare riferimento al punto 1.2

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Lungo termine mg/m3	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m3	Corto termine ppm	Not
xilene (miscela di isomeri) CAS: 1330-20-7	ACGIH	50	100	100	150	A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair
Etilbenzene CAS: 100-41-4	ACGIH	100,000	20,000	150,000		A3, BEI - URT irr, kidney dam (nephropathy), cochlear impair
	UE					Skin
butan-1-olo CAS: 71-36-3	ACGIH		20			Eye and URT irr
butossietossi)etanolo; di-etilene-glicol(mono) butilene CAS: 112-34-5	UE	67,5	10	101,2	15	
	ACGIH		10			

#### Valori PNEC

	limite PNEC	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
xilene (miscela di isomeri) CAS: 1330-20-7	0,327 mg/l	Acqua dolce		

	0,327 mg/l	Acqua dolce	
	0,327 mg/l	emissione occasionale	
	6,58 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	
	2,31 mg/kg	Terreno (agricolo)	dry
	12,46 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare	dry
	12,46 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce	dry
Etilbenzene CAS: 100-41-4	0,1 mg/l	Acqua dolce	
	0,01 mg/l	Acqua di mare	
	13,7 mg/l	Sedimenti d'acqua dolce	
	13,7 mg/l	Sedimenti d'acqua di mare	
	0,1 mg/l	emissione occasionale	
butan-1-olo CAS: 71-36-3	0,082 mg/l	Acqua dolce	
	0,0082 mg/l	Acqua di mare	
	0,178 mg/kg dwt	Sedimenti d'acqua dolce	
	0,0178 mg/kg dwt	Sedimenti d'acqua di mare	
butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono) butilene CAS: 112-34-5	1 mg/l	Acqua dolce	
	0,1 mg/l	Acqua di mare	
	3,9 mg/l	emissione occasionale	
	200 mg/l	STP	
	4 mg/kg dwt	Sedimenti d'acqua dolce	
	0,4 mg/kg dwt	Sedimenti d'acqua di mare	
	0,4 mg/kg dwt	Terreno (agricolo)	
	56 mg/kg	via orale (avvelenamento secondario)	

#### Livello derivato senza effetto. (DNEL)

	Lavoratore industriale	Lavoratore professionale	Consumatore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
xilene (miscela di isomeri) CAS: 1330-20-7	180 mg/Kg-bw/day			Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
	77 mg/m3			Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
			108 mg/Kg-bw/day	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
			1872 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	
			12,5 mg/Kg-bw/day	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
Etilbenzene CAS: 100-41-4	180 mg/kg/day			Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
	293 mg/m3			Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali	
	77 mg/m3			Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
butan-1-olo CAS: 71-36-3	310 mg/m3		155 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	
	310 mg/m3		55,357 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
			1,562 mg/Kg-bw/day	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
			3,125 mg/Kg-bw/day	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
butossietossi)	67,5 mg/m3			Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	

etanolo;  
dietilene glicol  
(mono)butilene  
CAS: 112-34-5

67,5 mg/m <sup>3</sup>	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
83 mg/Kg- bw/day	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
101,2 mg/m <sup>3</sup>	Inalazione Umana	Breve termine (acuta)
40,5 mg/m <sup>3</sup>	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
60,7 mg/m <sup>3</sup>	Inalazione Umana	Breve termine (acuta)
40,5 mg/m <sup>3</sup>	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali
50 mg/Kg- bw/day	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
5 mg/Kg-bw/day	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare dispositivi di protezione per gli occhi, esempio: visiere di sicurezza chiuse, occhiali con protezione laterale. Non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

A causa dell'effetto sinergico delle sostanze contenute nella formulazione non è possibile identificare un unico materiale in grado di resistere alla loro combinazione.

Possono essere adatti guanti protettivi multistrato per miscele di sostanze. Fare sempre riferimento ai dati di grado di protezione e di tasso di permeazione forniti dal produttore di guanti, nei confronti delle sostanze elencate al punto 3 della presente scheda.

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. A2 o A2P2 o A2P3.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno noto

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: liquido trasparente

Odore: Caratteristico

pH: Non Rilevante

Viscosità cinematica: N.A.

Punto di fusione/congelamento: > 1 °C / < 0 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 55 °C

Punto di infiammabilità: 23°C / 60°C

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Tensione di vapore: N.A.

Densità relativa: 0.90 kg/l

Idrosolubilità: N.A.

Solubilità in olio: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: 250 °C

Temperatura di decomposizione: N.A.

Infiammabilità: Il prodotto è classificato Flam. Liq. 3 H226

**Caratteristiche delle particelle:**

Dimensione delle particelle: N.A.

### 9.2. Altre informazioni

Viscosità: 12.00 s ( " Tazza Din 4 )

Nessun'altra informazione rilevante

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4(H332)
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317)
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
f) cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
g) tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Il prodotto è classificato: STOT RE 2(H373)
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri)	a) tossicità acuta	LD50 Inalazione Ratto = 27 mg/l 4h LD50 Orale Ratto = 3523 mg/kg LD50 Pelle Coniglio = 12126 mg/kg
	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 3500 mg/kg LD50 Orale Ratto = 4710 mg/kg peso corporeo LD50 Pelle Coniglio = 15400 mg/kg LCLo Inalazione Ratto = 4000 ppm 4h
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione della pelle Pelle Cavia porcellus Negativo
butan-1-olo	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 2290 mg/kg LD50 Pelle Coniglio = 3430 mg/kg

LC50 Inalazione Ratto = 17,76 mg/l 4h

butossietossi)etanolo;  
dietilenglicol(mono)  
butilene

a) tossicità acuta

LC50 Inalazione Coniglio = 3 mg/l 2 h

LD50 Orale Ratto = 5660 mg/kg

LD50 Pelle Coniglio = 2700 mg/kg

LD50 Orale Topo = 2400 mg/kg

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base delle proprietà dei costituenti epossidici ed in considerazione dei dati tossicologici di preparati simili, questo preparato può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Esso contiene costituenti epossidici di basso peso molec

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

#### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

#### Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
xilene (miscela di isomeri)	CAS: 1330-20-7 - EINECS: 215-535-7 - INDEX: 601-022-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 1 mg/l 48  a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 3,2 mg/l 96 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Alghe = 2,6 mg/l 73
Etilbenzene	CAS: 100-41-4 - EINECS: 202-849-4 - INDEX: 601-023-00-4	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 42,3 mg/l 96
butan-1-olo	CAS: 71-36-3 - EINECS: 200-751-6 - INDEX: 603-004-00-6	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 1376 mg/l 96
butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene	CAS: 112-34-5 - EINECS: 203-961-6 - INDEX: 603-096-00-8	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 1300 mg/l 96  a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 100 mg/l 48

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno noto

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

### 12.7. Altri effetti avversi



---

## **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU o numero ID**

1263

### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR-Nome di Spedizione: PITTURE

IATA-Nome di Spedizione: PITTURE

IMDG-Nome di Spedizione: PITTURE

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR-Classe: 3

IATA-Classe: 3

IMDG-Classe: 3

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Quantità ingredienti tossici: 0.00

Quantità ingredienti molto tossici: 0.00

Marine pollutant: No

Inquinante ambientale: No

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: -

ADR-Disposizioni speciali: 163 367 650

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): 3 (E)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 355

IATA-Aerei Cargo: 366

IATA-Etichetta: 3

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 3L

IATA-Disposizioni speciali: A3 A72 A192

Mare (IMDG):

IMDG-Codice di stivaggio: Category A

IMDG-Nota di stivaggio: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 163 223 367 955

IMDG-Pagina: N/A

IMDG-Etichetta: N/A

IMDG-MFAG: N/A

### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

N.A.

---

## **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 55, 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

**Dir. 2010/75/CE (Direttiva COV) ; Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)**

Residuo Secco: 38 - 39 %

Composti Organici Volatili - COV = 62 %

Composti Organici Volatili - COV = 554 g/L

Di cui monomeri reattivi: 0 %

Totale Carbonio Organico Volatile (valore tipico): 54 %

Di cui monomeri reattivi: 0 %

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

---

## SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
--------	--------------------------------	-------------

2.6/2	Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, Categoria 2
2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 3, H226

Acute Tox. 4, H332

Skin Irrit. 2, H315

Eye Dam. 1, H318

Skin Sens. 1, H317

STOT SE 3, H335

STOT RE 2, H373

**Procedura di classificazione**

Sulla base di prove sperimentali

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
IC50: Concentrazione di inibizione mediana  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
KAFH: KAFH  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LDLo: Dose letale minima  
N.A.: Non Applicabile  
N/A: Non Applicabile  
N/D: Non determinato / non disponibile  
NA: Non disponibile  
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro  
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati  
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Le informazioni contenute in questo documento sono basate sul nostro stato di conoscenza alla data specificata nell'intestazione. Si riferisce solamente al prodotto indicato e non costituisce garanzia di qualità particolare. Le informazioni si riferiscono solamente al materiale specifico e potrebbero non essere valide per il materiale usato in combinazione con un qualunque altro materiale o in un qualunque processo.

**Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:**

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni

Fac-simile etichetta

# Catalizzatore per epoxy

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

**Indicazioni di pericolo**

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Consigli di prudenza**

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
- P370+P378 In caso di incendio,estinguere con CO2, Schiuma, polveri chimiche.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

**Contiene:**

xilene (miscela di isomeri)  
acidi grassi, C18-insaturi, dimero, reazione polimerica con acidi grassi di tall-oil e tritilentetrammina

Etilbenzene  
butan-1-olo

**QUANTITA':**

**FORNITORE:**